 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 1/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

I CENTRI DI RICERCA

I centri di ricerca del Dipartimento realizzano studi ed iniziative in moltissimi ambiti delle scienze dell'educazione e delle scienze sociali. Lo scopo è quello di stabilire relazioni fra la riflessione teorica e l'applicazione pratica dei diversi ambiti dell'educazione e di temi di grande rilevanza sociale. Essi si formano su proposta di un Responsabile che richiede l'istituzione del Centro al Consiglio di Dipartimento: successivamente i Centri vengono ufficialmente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I Centri sono soggetti a conferma triennale sulla base di una valutazione del loro effettivo funzionamento. La struttura dei centri prevede un Collegio Scientifico e un Consiglio Scientifico a carattere informale. Ogni docente EDU può far parte a non più di due Collegi Scientifici. I centri non hanno un bilancio autonomo. Finanziamenti per assegni di ricerca, convegni, pubblicazioni et al. possono essere assegnati ai singoli componenti dei centri e rientrare di fatto nelle attività dei centri.

I Centri di Ricerca sono 17 e sono descritti nel quadro B1B (gruppi di ricerca) della SUA-RD

Centro Studi e Ricerche - Disabilità, educazione, inclusione – Disability, education, inclusion (Ce.D.E.I.)
 sito web: <http://cedei.edu.unibo.it/>

Responsabile: Caldin Roberta

Collegio scientifico: Sandri Patrizia, Malaguti Elena, Dainese Roberto, Scarselli Franchi Guido, Chattat Rabih, Cavana Laura, Sansavini Alessandra.

Il Centro analizza in una prospettiva pedagogica e, di norma, con approccio metodologico multidisciplinare, i temi relativi alla disabilità e all'esclusione sociale, concorrendo, da un lato, a supportare e a monitorare l'attuazione e il rispetto delle vigenti normative internazionali, statali e regionali. Il Centro Studi e Ricerche Disabilità, Educazione, Inclusione (Ce.D.E.I.) viene istituito per approfondire i temi relativi alla disabilità e sostenere attivamente l'integrazione/inclusione scolastica e sociale di tutte le persone, sulla base delle normative nazionali e internazionali (fra cui la Legge 517/77; Legge 104/92; Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006; ICF 2001; ICF-CY 2006).

Centro di ricerca su Educazione, MEDIA e Tecnologie (CEMET) - sito web <http://cemet.edu.unibo.it/>

Responsabile: Pacetti Elena


Collegio scientifico: Fabbri Manuela, Zanetti Federica, Guerra Luigi

Il Centro di ricerca su Educazione, MEDIA e Tecnologie (CEMET) si propone di analizzare, in un'ottica critica e problematica, l'impatto delle "nuove tecnologie" nella società contemporanea dal punto di vista delle scienze dell'educazione, assumendo la necessità di superarne sia letture pregiudizialmente apocalittiche, sia interpretazioni minimaliste, sia, infine, visioni entusiastiche che ne sottolineino acriticamente gli elementi di innovazione. Indagare le potenzialità educative delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Temi di ricerca sono: le tecnologie nel quotidiano infantile; il rapporto tra la qualità delle esperienze di apprendimento, la tecnologia che supporta tali esperienze e le possibili forme di inclusione; le competenze digitali necessarie ai professionisti nel mondo dell'educazione (anche nella prospettiva della loro formazione); l'integrazione delle tecnologie negli ambienti di apprendimento formale, non formali e informali (dal nido all'Università); le tecnologie per la riduzione dell'handicap.

Centro Studi e Alta Formazione: Disagio - Dipendenze – Educazione (CESAF) - sito web <http://cesaf.edu.unibo.it/>

Responsabile: Palareti Laura

Collegio scientifico Guglielmi Dina, Villano Paola, Biolcati Roberta, Passini Stefano, Fabbri Manuela, Caldin Roberta.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 2/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

Il CESAF è un centro interdisciplinare dedicato agli interventi preventivi e riabilitativi nelle situazioni di disagio psicosociale in cui la progettazione e l'azione educativa vanno ad integrarsi con quella di altre professionalità, in una logica di rete di servizi. I principali temi di ricerca sono: dipendenze da sostanze e comportamenti e nuovi stili di consumo; prevenzione del disagio in adolescenza; comunità per minori e multiutenza; interventi educativi domiciliari; aspetti rieducativi connessi alle esperienze carcerarie e alle misure alternative; multiculturalità e supporto nei processi di integrazione; interventi di appoggio alle comunità locali sui temi della disuguaglianza e marginalizzazione; interventi riabilitativi in ambito psichiatrico.

Centro Studi e Ricerche sull'educazione e il Lifelong Learning (CESTRIELL) - sito web <http://cestriell.edu.unibo.it/>

Responsabile: Gallerani Manuela

Collegio scientifico: Trentini Marco, Tagliaventi Mariateresa, Gherardi Vanna, Ziglio Corrado

Il Centro è finalizzato allo studio e alla ricerca, su specifiche tematiche legate ai processi apprenditivi con particolare riguardo alla didattica delle competenze per gli adulti e ai processi di lifelong/lifedeeep learning nelle loro molteplici interconnessioni con il mondo del lavoro e delle organizzazioni complesse. I principali temi di ricerca trattati sono: educazione permanente (EP), educazione ai generi e alle pari opportunità; lifelong learning; Medical Humanities; la narrazione come strumento di cura e educazione permanente; formazione di educatori e futuri docenti.

Centro di Ricerca e di Didattica nei Contesti Museali (MODE) - sito web <http://mode.edu.unibo.it/>

Responsabile: Panciroli Chiara

Collegio scientifico: Pironi Tiziana, Smurra Rosa, Pecori Barbara, Lanzarini Viviana

Il Centro si colloca all'interno di un approccio culturale e pedagogico che attribuisce ai contesti museali un ruolo strategico per la ricerca in ambito educativo e didattico assolvendo a molteplici e specifiche funzioni: di conservazione/esposizione, di comunicazione/apprendimento, di didattica/ricerca. I temi di ricerca principali sono: Elementi di qualità delle esperienze educative, Educazione al Patrimonio nella scuola, nei musei e sul territorio, Musei e Paesaggi culturali, E-learning e ambienti tecnologici per la formazione, Educazione estetica per la fruizione delle arti e del museo, Didattica delle arti, Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, Professionalità degli insegnanti

Centro di Ricerca su Etica, Culture, Epistemologia e Linguaggi (CRECEL) - sito web <http://crecel.edu.unibo.it/>


Responsabile: Fabbri Maurizio

Collegio scientifico: Caronia Letizia, Bolognesi Ivana, Galatolo Renata, Riccio Bruno, Demozzi Silvia, Tolomelli Alessandro.

Il CRECEL intende favorire la contaminazione dei saperi, l'incrocio di prospettive teoretiche e l'intreccio di differenti approcci metodologici rispetto allo studio delle connessioni tra linguaggio, cultura e conoscenza. Esso prevede quattro principali assi di ricerca che coagulano interessi e prospettive di studio da tempo perseguite dai membri proponenti: 1. Responsabilità, etica e deontologia professionale; 2. Pratiche e politiche nei contesti multiculturali; 3. Interpretazione, rappresentazione e paradigmi della ricerca in educazione; 4. Linguaggio, interazione, e cultura nei contesti sociali.

Centro di Ricerche Educative su Infanzie e Famiglie (CREIF) - sito web <http://creif.edu.unibo.it/>

Responsabile: Gigli Alessandra

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 3/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

Collegio scientifico: Bernardi Milena, Bolognesi Ivana, Bonato Ilaria, Caronia Letizia, Corsi Michele, Demozzi Silvia, Fabbri Maurizio, Ilardo Marta, Lajus Claire, Lorenzini Stefania, Mantovani Susanna, Panciroli Chiara, Pileri Anna, Salinaro Marta, Scarpini Mariangela, Tagliaventi Maria Teresa, Tolomelli Alessandro, Ulivieri Simonetta

Il CREIF indaga le condizioni, le caratteristiche e le criticità delle infanzie e delle famiglie "al plurale" che abitano in diversi contesti del mondo globalizzato e promuove momenti-eventi di divulgazione e approfondimento sulle ricerche realizzate, confrontandosi e chiedendo la collaborazione di soggetti e realtà sociali, istituzionali e culturali diversi. Traduce in pratiche di formazione (dentro e fuori l'Università) i saperi e le conoscenze costruiti attraverso lo studio, la ricerca e il confronto con i professionisti dell'educazione.

Centro di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante (CRESPI) - sito web <http://crespi.edu.unibo.it/>

Responsabile: Vannini Ira

Collegio scientifico: Asquini Giorgio, Balduzzi Lucia, Borghi Beatrice, Capperucci Davide, Corsini Cristiano, Dainese Roberto, Guglielmi Dina, Nigris Elisabetta, Pacetti Elena, Sandri Patrizia, Schenetti Michela.

Il Centro di ricerca ha l'obiettivo di collegare tra loro e promuovere le molteplici linee di ricerca, presenti all'interno del nuovo Dipartimento, sulla professionalità degli insegnanti, dal nido d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Temi principali: Professionalità dell'insegnante, dai contesti Nido fino alla scuola secondaria di secondo grado; Competenze specifiche dell'insegnante in ambiti pedagogico-didattici, delle scienze dell'educazione, delle didattiche disciplinari; Metodologie della ricerca empirica per lo studio della professionalità docente; Prospettive della Ricerca-Formazione per costruire, sostenere e promuovere la professionalità dell'insegnante.

Centro di Ricerca in Letteratura per l'Infanzia (CRLI) - sito web <http://crli.edu.unibo.it/>

Responsabile: Bernardi Milena

Collegio scientifico: Emma Beseghi, Grilli Giorgia, Grandi William


Il CRLI ha come oggetto di indagine la letteratura per l'infanzia intesa in tutta la sua complessità. A titolo esemplificativo si esplicitano di seguito alcuni ambiti di cui si è occupato e intende occuparsi: Scrivere per l'infanzia (Autrici. Autori. Storie. Temi. Figure. Generi. Linguaggi). Storia e teoria della letteratura per l'infanzia. Rappresentazioni d'infanzia, di adolescenza, di giovinezza (in letteratura, al cinema, ecc.). Metafore d'infanzia (inafferrabilità, indicibilità, alterità infantile). Cosa non è la letteratura per l'infanzia (Controllo. Stereotipo. Semplificazione). La qualità in letteratura per l'infanzia. Studi sull'Immaginario (Testi e Contesti. Accostamenti. Correlazioni. Ricorrenze. Topoi). Visivo (illustrazione, picturebooks, silent books, prodotti di soglia). Nuove forme del narrare (Media. Crossmedialità. Intertestualità. Apps. Futuro del libro, ecc.). L'approccio delle ricerche è di tipo interdisciplinare e comparativo e tende ad individuare connessioni e accostamenti fra testi, contesti, temi, rappresentazioni, nella prospettiva di un'indagine ermeneutica capace di far emergere tutta la complessità del narrare, anche per l'infanzia.

Centro Studi sul Genere e l'Educazione (CSGE) - sito web <http://csge.edu.unibo.it/>

Responsabile: Guerzoni Giovanna

Collegio Scientifico: Zanetti Federica, Albanesi Cinzia, Tuorto Dario, Pacetti Elena, Tarabusi Federica, Malaguti Elena

Il Centro è dedicato alla ricerca interdisciplinare sul genere e l'educazione, ovvero allo studio delle dinamiche legate al processo formativo e alla socializzazione degli individui nell'ottica dei gender studies. Il Centro promuove l'integrazione

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 4/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

di approcci di studio pedagogici, sociologici, psicologici, antropologici, storici, filosofici e delle scienze naturali, inerenti in particolare a: educazione alla femminilità e alla mascolinità; relazioni di genere ed educazione alla relazione tra uomini e donne; problematiche di genere nei contesti educativi e formativi; processi di discriminazione sessuale e condizioni di disuguaglianza; rappresentazioni sociali e mediatiche delle differenze di genere; genere, socializzazione e immigrazione; genere e disabilità.

Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt) - sito web <http://dipast.scedu.unibo.it/>

Responsabile: Dondarini Rolando

Collegio scientifico: Borghi Beatrice, D'Ascenzo Mirella, Dondarini Rolando, Galetti Paola, Gottarelli Antonio, Martelli Stefano, Mazzone Umberto.

I temi di ricerca del centro vertono su: Metodi e gli strumenti per la didattica della Storia e l'educazione al Patrimonio attraverso il vaglio delle sperimentazioni e delle esperienze condotte a livello nazionale e internazionale; percorsi di educazione ai beni ambientali, museali, culturali e paesaggistici; materiale didattico realizzato e disponibile; sussidiari e manuali di storia; attuazione di una dimensione europea di dialogo e collaborazione su attività di ricerca tese allo studio e all'insegnamento della storia e all'educazione alla cittadinanza; utilizzazione delle strumentazioni e delle opportunità più adeguate a favorire tale dialogo, con accessi a piattaforme e-learning, forum, disponibilità in rete di fonti e di materiale strutturato.

Centro di ricerca e formazione Educazione e politica. La cittadinanza fra storia e scienze della formazione - sito web <http://educazionestoriapolitica.edu.unibo.it/>

Responsabile: Zanetti Federica

Collegio scientifico: Preti Alberto, Tagliaventi Maria Teresa, Musiani Elena, Venturoli Cinzia


Il Centro è un luogo in cui si incrociano competenze di diversi e convergenti ambiti disciplinari (dalla sociologia alla filosofia, dalla politologia all'antropologia, dalla pedagogia alla storia). L'intento è quello di analizzare e di elaborare approcci innovativi a una "educazione alla politica", muovendo dalla riflessione multidisciplinare su coppie concettuali quali "resistere/innovare", "diversità/differenze", "diritti/doveri", o parole-chiave come "legalità", "transizioni", "memoria" andando alla ricerca dei caratteri e dei processi costitutivi della cittadinanza, in una prospettiva dinamica. Il Centro si rivolge a studenti universitari, ma anche agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, a insegnanti e ad una più ampia platea di cittadini, nella prospettiva di riappropriarci degli strumenti dell'educazione alla politica e alla cittadinanza.

Centro «Gina Fasoli» per la Storia delle Città - sito web <http://storiacitta.edu.unibo.it/>

Responsabile: Smurra Rosa

Collegio scientifico: Milani Raffaele, Pironi Tiziana, Ghizzoni Manuela, Porta Paola, Berretta Michele, Binchi Carmela, Bocchi Francesca, Borghi Beatrice, Ceccarelli Francesco, Czaja Roman, Denley Peter, Dondarini Rolando, Fonseca Cosimo Damiano, Friedman David, Gaiani Marco, Giansante Massimo, Gribaudo Marco, Houben Hubert, Keene Derek John, Lamma Evelina, Lavaud Sandrine, Lilley Keith Douglas, Lugli Fernando, Orlandi Marco, Panciroli Chiara, Paselli Elisa, Pauly Michel, Sweet Rosemary, Tura Diana

Il Centro Gina Fasoli ha come principale oggetto di studio e ricerca la storia urbana, con il più ampio spettro cronologico e geografico. I temi principali sono: Storia delle città italiane; Storia comparata delle città europee; Utilizzazione delle tecnologie informatiche per mettere a disposizione della comunità scientifica importanti fondi archivistici; Ricostruzioni 3D delle città storiche per favorire la comprensione delle trasformazioni urbane; Ricadute in campo educativo dei risultati delle ricerche.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 5/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

Centro Studi su Mobilità, Diversità, Inclusione sociale (MODI) - sito web <http://modi.edu.unibo.it/>

Responsabile: Riccio Bruno

Collegio scientifico: Tuorto Dario, Ghigi Rossella, Villano Paola, Tolomelli Alessandro, Guerzoni Giovanna, Tarabusi Federica, Passini Stefano

Centro interdisciplinare che si occupa di ricerca teorica, empirica e applicata e progetta interventi educativi sui temi della mobilità geografica e sociale, della diversità socio-culturale, dell'esclusione e inclusione sociale e del rapporto con istituzioni e politiche socio-educative. Nella ricerca e nelle iniziative mette in campo competenze socio-antropologiche, psico-pedagogiche e demografiche. Collabora con studiosi/i e ricercatori/ricercatrici di diversi settori disciplinari a livello nazionale e internazionale e si pone in costante dialogo con professionisti, operatori, istituzioni e servizi sui territori locali.

Centro studi e ricerche sulla Comunicazione sportiva (SportComLab) - sito web <http://sportcomlab.edu.unibo.it/>

Responsabile: Martelli Stefano

Collegio scientifico: Cavana Laura, Dondarini Rolando, Sacchetti Rossella, Farné Roberto, Alvisi Chiara

Il centro si propone in particolare di svolgere studi e ricerche nel campo della comunicazione dello sport e dell'attività fisica, e dell'educazione ai valori tramite le pratiche motorie e di avviare iniziative di promozione d'immagine delle Scienze Motorie. I temi principali sono: 1. Le audience Tv/Internet dei grandi eventi sportivi (Olimpiadi, Paralimpiadi, Campionati internazionali di calcio) 2. Salute, wellness e ben-essere 3. Le pratiche motorie degli italiani e le politiche sociali per il movimento e la salute della popolazione 4. Famiglia, stili di vita alimentari e pratiche motorie dei minori 5. Corpo e sport: abbigliamento, moda, consumi... nuove dipendenze? 6. L'educazione del corpo tra Oriente ed Occidente 7. Associazionismo sportivo, volontariato e cittadinanza.

Centro Ricerche sulle Didattiche Attive - sito web <http://didatticheattive.edu.unibo.it/>

Responsabile: Gherardi Vanna

Collegio scientifico: Azzaro Gabriele, Borghi Beatrice, Chiantera Angela, Corazza Laura, Farné Roberto, Gallerani Manuela, Sacchetti Rossella, Sandri Patrizia, Schenetti Michela, Selleri Patrizia, Ziglio Corrado


I temi di ricerca del centro vertono su: Metodologie attive nella declinazione delle didattiche disciplinari; - Gioco di tradizione e riqualificazione di aree urbane tramite la progettazione di aree ludiche; - Educazione etica, estetica ed esperienze anestetizzanti; - Sistema formativo integrato e allargato e il ruolo degli laboratori; - Costruzione di ambienti che favoriscano gli scambi intergenerazionali e la coesione sociale; - Metodologia etnografica applicata allo sviluppo ecologico delle professionalità nel sociale; - Strategie e strumenti che favoriscano la complementarietà tra saperi disciplinari e soft skills; - Organizzazione di ambienti di apprendimento sulla base dei principi montessoriani; - Attuazione e valorizzazione di spazi di dialogo a livello nazionale e internazionale riguardanti le didattiche attive (Forum).

Laboratorio di ricerca sulle Città - sito web <http://www.laboratoriocitta.unibo.it/>

Responsabile: Milani Raffaele

Collegio scientifico: Panciroli Chiara, Piastra Stefano, Smurra Rosa

Il Laboratorio contribuisce allo studio interdisciplinare del miglioramento della qualità urbana e mira a evidenziare un quadro dello sviluppo sostenibile delle città. Obiettivi principali: Educazione alla valorizzazione e tutela delle città

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 6/6
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 19/07/2017

storiche. Analisi comparata delle relazioni tra città e paesaggio circostante. Educazione alla fruizione degli spazi urbani. Percorsi di cittadinanza attiva. Descrizione dei modelli di sviluppo e loro trasformazione sul piano delle forme e delle comunità. Temi di Design urbano: progettualità del nuovo.

Bologna,

Il Direttore

19 luglio 2017

Prof. Luigi Guerra